

Invito personale da Paolo Marsella, CEO di Aditinet



2016 e oltre: una serata al top!

Abbiamo il piacere di invitarti a un evento davvero esclusivo in cui **Aditinet**, assieme al management di **Brocade**, **Extreme Networks**, **Palo Alto Networks** e **VMware**, discuterà di **business per il 2016 e oltre**.

L'invito è riservato **a te e a un tuo collega** (massimo 2 persone per azienda).

Quando e dove:

Milano

24 Maggio 2016 – Villa Necchi Campiglio
Via Mozart 14 (MM1 Palestro)

Programma:

- 15:30 Arrivo degli ospiti e welcome coffee
- 16:15 *Incontro di Business*
- 18:30 Visita guidata alla Villa, l'architettura, le collezioni
- 19.30 Aperitivo
- 20:00 Cena a placè
- 22.00 Open bar

*In caso di bel tempo, aperitivo e cena si terranno nei giardini della Villa. Villa Necchi Campiglio (**MAPPA**) è situata in centro a Milano in Area C (ingresso a pagamento) con parcheggi vicini in Area C (Piazza San Babila, Corso Venezia 11, Via Santa Cecilia 3) oppure fuori Area C (Viale Majno 38). E' particolarmente agevole l'arrivo da **MM1 Palestro** (300m).*

REGISTRATI ORA 

Residenza FAI - VILLA NECCHI CAMPIGLIO

Un gioiello architettonico nell'angolo più esclusivo di Milano. Una raffinata casa degli Anni Trenta firmata dall'architetto Piero Portaluppi, un delizioso giardino dove sostare all'ombra delle grandi magnolie, un viaggio tra arredi preziosi che restituiscono fedelmente l'atmosfera di vivace mondanità dell'alta borghesia.

In una straordinaria fusione tra arte e tranquillità, la Villa raccoglie il meglio della architettura e design degli anni trenta e opere d'arte di inestimabile valore: le architetture e arredi interni di Castiglioni, le raccolte di porcellane preziose accanto ai Casorati, Morandi, Carrà e Chagall, tutti amici e conoscenti della Famiglia Necchi Campiglio, veri e propri mecenati. La Villa custodisce inoltre le collezioni di Alighiero ed Emilietta de Micheli e Claudia Gian Ferrari.

Il mondo dei Necchi Campiglio è quello dell'alta borghesia industriale lombarda, classe agiata, ma anche tenace lavoratrice e al passo coi tempi. A loro si deve l'invenzione della celebre macchina da cucire.

L'interesse per i valori di praticità e agiatezza era sempre stato accostato a un ricercato utilizzo di materiali di alta qualità e a una sapiente cura per l'apparato decorativo: Villa Necchi Campiglio rappresenta infatti una fase-chiave nel percorso stilistico di Portaluppi, segnandone il graduale passaggio da una già sperimentata adesione alle linee déco a una nuova attenzione per le recenti tendenze del razionalismo.

Arrivata ai giorni nostri e restituita ai fasti e bellezza di un tempo grazie ad un attento restauro sia nelle strutture architettoniche sia nei suoi arredi ed opere d'arte, la Villa e i suoi giardini ed annessi è oggi visitabile grazie al FAI (Fondo Ambiente Italiano).

La visita guidata svela un vero e proprio scrigno che custodisce opere preziose, arredi delle più importanti e significative firme della storia del design italiano, oggetti rari, il tutto in ambienti che ricreano fedelmente l'atmosfera di allora, nella normalità scenografica di una vita quotidiana, come se i visitatori fossero realmente ospiti per una volta a casa Necchi Campiglio.

